

## LUBROREFRIGERAZIONE

# Nuova tecnologia per lubrorefrigeranti diluibili in acqua

CON COMPETENZE TRASVERSALI CHE ABBRACCIANO TUTTO IL COMPARTO DEL METAL-WORKING, STEELFLUID HA RECENTEMENTE INAUGURATO UN INNOVATIVO IMPIANTO AUTOMATICO DEDICATO ALLA PRODUZIONE DI OLI EMULSIONABILI

Steelfluid ha recentemente presentato al mercato un innovativo impianto automatico già operativo presso lo stabilimento della propria casa madre Synthesis SpA a Bianconese di Fontevivo (PR). Evento propizio è stato il meeting internazionale che l'azienda ha riservato ai propri distributori esteri e che ha coinvolto invitati provenienti da diversi Paesi, quali India, Germania, Russia, Turchia e Ungheria. A dare il benvenuto il Sig. Gian Lorenzo Merlo, co-fondatore e amministratore delegato di Steelfluid, che ha anche ricordato il secondo decennio di attività dell'azienda, fondata appunto nel 1994, ripercorrendone le tappe principali. «Nata – ha precisato il Sig. Merlo – come

realità specializzata nella produzione e specializzazione di fluidi per l'elettroerosione, Steelfluid ha da molti anni diversificato il proprio operato ampliando le proprie competenze e abbracciando tutto il settore del metal-working, con grande interesse verso le specialità applicative». Dal 2004 l'azienda è entrata a far parte del gruppo Synthesis SpA, traguardo scaturito dopo 10 anni di collaborazione e che ha reso possibile lo sviluppo e la promozione, oltre che dei fluidi dielettrici per elettroerosione, anche di una serie di fluidi speciali per la lavorazione dei metalli con asportazione di truciolo, fluidi per la produzione e affilatura di utensili, fluidi evaporabili per tranciatura, lubrificanti speciali, solventi per la detergenza dei metalli, protettivi antiruggine, ecc.

«Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie formulative – ha aggiunto lo stesso Sig. Merlo – rappresentano da sempre una delle principali attività trainanti del gruppo di cui la Steelfluid si sente parte attiva e promotrice». Frutto di questo approccio sono i significativi risultati conseguiti nel corso dei propri primi 20 anni di attività, tra cui si citano per esempio l'approvazione ufficiale dei fluidi EDMfluid da parte di alcuni noti costruttori di macchine e l'ottenimento della certificazione Uni EN ISO 9001:2000 rilasciato dall'Ente DNV. Una riconosciuta competenza che ha permesso all'azienda di imporsi con positivo riscontro non solo all'interno del mercato nazionale, ma esportando sia in Europa, sia sugli ancora più competitivi mercati dell'Est e asiatici.





## Un gruppo industriale da 80 milioni di euro

La Synthesis SpA, nata nel 1977 operando, inizialmente nel settore degli Alchinbenzoli, è cresciuta rapidamente evolvendo la sua attività nel settore delle Norma-Paraffine, delle Iso-Paraffine e dei Fluidi Funzionali destinati ai più svariati settori industriali, raggiungendo una riconosciuta posizione di leadership sul territorio nazionale. Il costante aggiornamento dei suoi impianti di produzione, del laboratorio e del know-how interno consentono all'azienda una costante crescita in termini di fatturato e non solo.

«Oggi il gruppo Synthesis – ha precisato il dott. Eugenio Paolo Fuochi, amministratore delegato di Synthesis SpA, oltre che presidente di Steelfluid e di Synthesis Chimica Srl – annovera nel proprio interno, oltre a Steelfluid srl, anche un gruppo di aziende che operano in svariati settori, fra i quali: il GPL non convenzionale, fluidi refrigeranti, fluidi e gas quali agenti espandenti per resine espansive di vario tipo, prodotti per il settore dell'edilizia, intermedi vari per svariati campi applicativi in cui il problema del rispetto dell'ambiente riveste una particolare importanza ed è sempre in continuo divenire.

Un gruppo industriale privato capace di generare un fatturato superiore a 80 milioni di euro che punta a crescere ancora con investimenti mirati.

«Come nel caso del nuovo impianto per la produzione di emulsionabili appena inaugurato – ha aggiunto lo stesso dott. Fuochi – frutto di un percorso di crescita che ha visto sinergicamente affiancate Synthesis e Steelfluid. Con l'obiettivo di poter servire ancora meglio il mercato non solo con nuovi prodotti ma rinnovando e migliorando quelli esistenti».

Un passo doveroso anche in risposta a un mercato sempre più esigente sia in termini di qualità di prodotto, sia di rispondenza normativa. Un importante progetto, dunque, che consentirà a Steelfluid e al Gruppo di poter proporsi con innovazione di processo e di prodotto sia in Italia, sia all'estero, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione oltre alla possibilità di ambire a nuovi sbocchi commerciali e di crescita.

📌 **L'innovativo impianto Steelfluid operativo presso lo stabilimento della Synthesis SpA a Bianconese di Fontevivo (PR) è in grado di assicurare una capacità produttiva di 1.000 tonnellate all'anno.**

📌 **Il meeting internazionale organizzato da Steelfluid ha visto la partecipazione di distributori esteri provenienti da varie parti del mondo, tra cui India, Germania, Russia, Turchia e Ungheria.**

### Qualità di processo e qualità di prodotto

Dopo l'intervento del dott. Eugenio Paolo Fuochi, amministratore delegato di Synthesis SpA, oltre che presidente di Steelfluid e di Synthesis Chimica Srl, che ha presentato il gruppo industriale, la parola è passata al dott. Francesco Stelluto, nonché colui che ha curato lo sviluppo e seguito la realizzazione del nuovo impianto automatico dedicato alla produzione di emulsionabili. Con quali obiettivi? «Gli obiettivi principali – precisato il dott. Stelluto – che hanno determinato e sostenuto la costruzione del nuovo impianto automatico di produzione di lubrorefrigeranti diluibili in acqua hanno riguardato non solo la possibilità di poter assicurare costanza di qualità, in grado di produrre circa 1.000 tonnellate all'anno, ma anche l'esigenza di un ampliamento della gamma più che mai necessaria al fine di assecondare

le più svariate esigenze di mercato, sia domestico, sia internazionale. Senza tralasciare la volontà di attuare una revisione totale delle formulazioni, al fine di poterci proporre con una tecnologia innovativa e ancora più competitiva. Il rispetto per l'ambiente e per gli operatori, che utilizzano questa tipologia di prodotti, può essere ottenuto grazie all'impiego di materie prime di nuova concezione e al know-how formulativo». In questo contesto, il nuovo impianto consentirà nell'attività di riformulazione dei prodotti attuali e nello sviluppo di nuovi, non solo il rispetto delle nuove norme vigenti (per ciò che concerne il profilo igienico sanitario e ambientale), ma anche peculiarità che attribuiranno valore aggiunto ai prodotti realizzati. «Mi riferisco – ha aggiunto lo stesso Stelluto – a un incremento della stabilità degli emulsionabili, come anche alla possibilità di sviluppare formulazioni atte a garantire una facile diluizione e un'elevata stabilità anche in acque molto dure (45°F) evitando la formazione di creme superficiali. Ma anche assicurare adeguate proprietà di detergenza, elemento oggi più che mai importante per questa tipologia di prodotti, oltre a evitare la formazione di fenomeni di schiumeggiamento persistenti anche utilizzando acque dolci. Assicurare inoltre elevata protezione nei confronti di

materiali sensibili all'azione dell'acqua».

Come già sottolineato, il nuovo impianto è dotato di una tecnologia di processo automatica; una scelta, questa, conseguente alla convinzione del Gruppo che in questo genere di prodotti, molto delicati sia sotto il profilo produttivo sia sotto il profilo gestionale, vede irrinunciabile la condizione di assicurare all'utilizzatore finale la maggiore stabilità possibile e la ripetitività delle prestazioni. Ciò eliminando ogni possibile errore umano e ogni variabile delle condizioni operative di miscelazione. Nel corso della giornata Francesco Stelluto si è alternato con il Sig. Merlo nella presentazione di prodotto, coinvolgendo gli intervenuti in un interessante dibattito che ha visto confrontarsi su vari fronti fruitori appartenenti a mercati tra loro anche profondamente diversi per tradizione, tecnologia, fiscalità ecc.

### Non solo fluidi e oli

Ampia e variegata, l'offerta di prodotto Steelfluid spazia dai fluidi per il processo EDM (serie EDMfluid, Flusin) agli additivi antiruggine per EDM a filo ad acqua, da tutta la gamma comprendente fluidi per affilatura utensili in HM e HSS sino ai fluidi evaporabili per trancitura fine. «Settore, quello degli evaporabili – ha commentato il Sig. Merlo – dove siamo in grado di offrire al mercato

## LUBROREFRIGERAZIONE



**■ Dott. Francesco Stelluto, responsabile del progetto e realizzazione del nuovo impianto automatico dedicato alla produzione di emulsionabili.**

**■ La serie di emulsionabili biostabili serie Mecut BIO, in aggiunta alle 450 e 650, sarà arricchita con nuove formulazioni 250 e 500.**

**■ L'innovativo impianto Steelfluid è dotato di tecnologia di processo automatica.**

una vasta e diversificata offerta di prodotto, con la possibilità, grazie alla struttura del nostro Gruppo, di arrivare a un'estrema specializzazione». A questi si aggiungono poi soluzioni più convenzionali come: i lubrificanti/idraulici multifunzionali, ashless, detergenti disperdenti; i fluidi per la manutenzione/bonifica di sistemi oleodinamici; oli idraulici (anche multigradi, biodegradabili a ridotta infiammabilità); fluidi idraulici a elevato indice di viscosità. Si aggiungono poi i lubrificanti (per riduttori e per compressori d'aria), prodotti indicati per la lubrificazione di guide slitte macchine utensili, lubrificanti sintetici per la lubrificazione di mandrini veloci, sistemi oleodinamici e lubrificazione minimale, lubrorefrigeranti interi esenti da olio minerale, biodegradabili. Senza voler essere esaustivi e specifici nell'esposizione, Steelfluid vanta poi anche la disponibilità di diversi oli da taglio (multifunzionali, lubrificazione e lubrorefrigerante, semisintetici per lavorazione metalli e per le lavorazioni dei metalli a base PAO), fluidi da taglio (a bassa viscosità per la lavorazione dei



metalli, specifici per foratura profonda e brocciatura, interi a elevate prestazioni EP per stampaggio lamiere e tranciatura fine, per lubrificazione minimale), fluidi per la lavorazione dei metalli diluibili in acqua, contenenti olio minerale, lubrorefrigeranti diluibili in acqua, a base olio minerale, fluidi per la lavorazione dei metalli emulsionabili, esenti da olio minerale e lubrorefrigeranti diluibili in acqua, esenti da sostanze oleose, per tranciatura lamierino magnetico. «Il nuovo impianto – ha proseguito il dott. Stelluto – renderà possibile un importante ampliamento di gamma. Per esempio, la serie di emulsionabili biostabili serie Mecut BIO non sarà più costituita dalle sole due diverse formulazioni oggi disponibili, ovvero 450 e 650, ma arricchita con le esecuzioni

250 e 500, che si differenziano tra loro principalmente sempre per il contenuto di olio minerale presente nel formulato». L'approfondimento di prodotto si è protratto fino al tardi pomeriggio, quando gli invitati si sono avviati presso la sede di Synthesis SpA a Bianconese di Fontevivo (PR), per vedere da vicino il nuovo impianto e annesso laboratorio e verificare di persona la bontà del progetto sul quale l'azienda ripone grande fiducia per continuare a crescere. «Un grande progetto – ha concluso il Sig. Merlo – col quale auspichiamo di poter offrire al mercato un prodotto capace di soddisfare le diverse esigenze del mercato, nazionale e internazionale. Con l'obiettivo di proseguire il cammino di crescita all'interno del Gruppo Synthesis». ■